

Disposizione tecnica di funzionamento n. 10 rev. 04 PAR

(ai sensi dell'articolo 4 Regolamento della piattaforma di assegnazione della capacità di rigassificazione, approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con Deliberazione 111/2018/R/gas)

Titolo	Determinazione degli esiti delle sessioni d'asta sul comparto OLT e sul comparto GNL Italia
Riferimenti normativi	Articolo 39, commi 39.1 e 39.4 e Articolo 43, comma 43.2, Articolo 51, commi 51.1 e 51.4 e Articolo 56, comma 56.2, del Regolamento

Pubblicata in data 16 luglio 2019

1. Premessa

L'articolo 39, comma 39.1, e l'articolo 51, comma 51.1, del Regolamento, rispettivamente per il comparto OLT e per il comparto GNL Italia, prevedono che il GME esegue ciascuna sessione d'asta aperta ascendente per il conferimento di capacità annuale e pluriennale, secondo quanto descritto nelle DTF ed in attuazione dei criteri ivi disciplinati.

L'articolo 39, comma 39.4, e l'articolo 51, comma 51.4, del Regolamento, rispettivamente per il comparto OLT e per il comparto GNL Italia, prevedono che ai fini della determinazione degli esiti di ciascuna sessione aperta ascendente, il GME accetta le offerte, valide e congrue, secondo quanto specificato nelle DTF ed in modo tale che: a) il valore netto delle transazioni sia massimo, a condizione che la capacità oggetto delle offerte di acquisto accettate sia pari alla capacità oggetto di allocazione; b) il prezzo di remunerazione delle offerte accettate sia pari al prezzo determinato secondo quanto descritto nelle DTF.

L'articolo 43, comma 43.2, e l'articolo 56, comma 56.2, del Regolamento, rispettivamente per il comparto OLT e per il comparto GNL Italia, prevedono che, ai fini della determinazione degli esiti di ciascuna sessione d'asta per il conferimento di capacità in corso d'anno termico, il GME accetta le offerte, valide e congrue, secondo quanto specificato nelle DTF in modo che: a) il numero di slot oggetto di allocazione sia massimo, tenendo conto della programmazione infra sessione; b) fermo restando quanto previsto alla precedente lettera a), il valore netto delle transazioni sia massimo, a condizione che il numero di slot di capacità oggetto delle offerte di acquisto accettate sia pari al numero di slot di capacità oggetto di allocazione.

2. Meccanismo di determinazione dei risultati della sessione d'asta aperta ascendente

Il meccanismo di determinazione dei risultati dell'asta aperta ascendente può prevedere l'esecuzione di più procedure consecutive, che si attivano alla chiusura della seduta per la raccolta delle offerte e che, secondo le modalità nel seguito descritte, possono tener conto:

- del livello del prezzo di riserva, ovvero dei diversi prezzi di riserva posti a base d'asta;
- per i soli conferimenti di capacità per i quali vi sono più prezzi di riserva, delle quantità

- incrementali di capacità oggetto di conferimento al crescere del prezzo di riserva;
- della capacità proposta in acquisto in corrispondenza di ciascun livello di prezzo.

Nel seguito viene riportato il meccanismo di determinazione degli esiti della sessione d'asta aperta ascendente (paragrafo 2.1) e il caso in cui, in considerazione delle variabili di cui sopra, tale meccanismo può comportare l'esecuzione di ulteriori fasi d'asta (paragrafo 2.2).

2.1. Determinazione degli esiti della sessione d'asta aperta ascendente

La capacità proposta in acquisto dall'operatore, in corrispondenza di ciascun livello di prezzo¹, come nel seguito descritto, dovrà essere non superiore alla capacità oggetto di conferimento e, in ogni caso, non crescente al crescere del livello di prezzo.

- **Prima procedura:**
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al prezzo di riserva P/R è \leq della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo a base d'asta (i.e. prezzo di riserva P/R);
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al prezzo di riserva P/R è $>$ della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con la seconda procedura.
- **Seconda procedura:** il sistema informatico della PAR esegue l'asta con prezzo base d'asta pari alla somma del prezzo di riserva P/R e del "gradino di prezzo elevato" (*prezzo a base d'asta della seconda procedura*);
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della seconda procedura* è $=$ alla capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo base d'asta della seconda procedura;
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della seconda procedura* è $>$ (**CASO A**) ovvero $<$ (**CASO B**)

¹ Per livello di prezzo si intende il prezzo di riserva (P) o il prezzo di riserva (S), ovvero ciascun dei livelli di prezzo calcolato come somma del prezzo di riserva e dei gradini di prezzo elevato ovvero dei gradini di prezzo basso.

della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con la terza procedura.

- **Terza procedura o successiva - CASO A:** il sistema informatico della PAR esegue l'asta con prezzo a base d'asta pari alla somma del prezzo a base d'asta della procedura precedente e del "gradino di prezzo elevato" (*prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A*);
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A* è = alla capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A;
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A* è > della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con un'ulteriore procedura secondo i criteri descritti per la "**Terza procedura o successiva - CASO A**"².
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A* è < alla capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con un'ulteriore procedura secondo i criteri descritti per la "**Terza procedura o successiva - CASO B**".
- **Terza procedura o successiva CASO B:** il sistema informatico della PAR esegue l'asta con prezzo a base d'asta pari alla somma del prezzo a base d'asta della procedura precedente alla prima volta che si osserva la sottoquotazione³ e del "gradino di prezzo basso" (*prezzo a base d'asta della terza procedura o successiva – CASO B*);

² Le procedure ivi descritte partono da un nuovo prezzo a base d'asta ottenuto continuando a sommare ulteriori gradini di prezzo alto e, qualora l'offerta di acquisto aggregata continui ad essere maggiore della capacità oggetto di conferimento, si protraggono fino ad esaurimento dei gradini di prezzo alto in corrispondenza dei quali gli operatori hanno presentato offerte. Qualora, anche in corrispondenza dell'ultimo gradino di prezzo, l'offerta di acquisto aggregata sia ancora maggiore della capacità oggetto di conferimento, l'asta non determina alcun risultato. Di tale circostanza il GME informa gli operatori e l'impresa di rigassificazione in modo tale da organizzare una nuova asta in cui si riparta dall'ultimo gradino di prezzo e si prevedano ulteriori gradini di prezzo alto e basso rispetto ai quali gli operatori devono presentare offerte.

³ Per sotto quotazione si intende il caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento ad un livello di prezzo è \leq alla capacità oggetto di conferimento.

- nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero al prezzo a base d'asta della procedura successiva* – CASO B è \leq della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo a base d'asta (i.e. *al prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero al prezzo a base d'asta della procedura successiva*);
- nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero al prezzo base d'asta della procedura successiva* – CASO B è $>$ della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con la procedura successiva. L'asta relativa alla procedura successiva è eseguita con prezzo base d'asta pari alla somma del *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva* – CASO B e di un ulteriore "gradino di prezzo basso" e così fino a quando non si verifica che l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori \leq della capacità oggetto di conferimento. In tal caso l'asta si considera chiusa e il sistema informatico della PAR assegna la capacità, per i quantitativi corrispondenti alle proposte di acquisto componenti le singole offerte considerate nella procedura in cui si è verificata la prima sottoquotazione, al prezzo base d'asta di tale procedura.

2.2. Determinazione degli esiti della sessione d'asta aperta ascendente (esecuzione di fasi d'asta successive)

Per i conferimenti di capacità per i quali sono previsti più livelli di prezzi di riserva ($PR_1, PR_2, PR_3, \dots, PR_n$, con $PR_1 < PR_2 < PR_3 < PR_n$) e quantità oggetto di conferimento incrementali rispetto a tali prezzi di riserva ($QPR_1, QPR_2, QPR_3, \dots, QPR_n$, con $QPR_1 < QPR_2 < QPR_3 < QPR_n$), il meccanismo di determinazione degli esiti sopra descritto (paragrafo 2.1) può comportare l'esecuzione di fasi d'asta successive, ciascuna per ognuno dei livelli di prezzo di riserva e della relativa quantità oggetto di conferimento.

In particolare, per detti conferimenti, viene inizialmente aperta la seduta per la presentazione delle offerte nella quale gli operatori possono presentare proposte in acquisto in corrispondenza di PR_1 e dei livelli di prezzo ottenuti sommando a PR_1 i relativi gradini di prezzo alto e basso, fino ad

arrivare a PR_2^4 , per una quantità non eccedente QPR_1 . Chiusa la fase di sottomissione delle offerte, il GME procede alla determinazione dei risultati secondo quanto descritto precedentemente (paragrafo 2.1) e assegna la capacità solo qualora, per uno dei livelli di prezzo a partire da PR_1 fino ad arrivare a PR_2 (incluso), si osservi la prima sotto quotazione. In tal caso, l'asta si considera chiusa e il sistema informatico della PAR assegna la capacità, per i quantitativi corrispondenti alle proposte di acquisto componenti le singole offerte considerate nella procedura in cui si è verificata la prima sotto quotazione⁵.

Viceversa, qualora l'offerta di acquisto aggregata sia sempre maggiore della capacità oggetto di conferimento anche in corrispondenza dell'ultimo livello di prezzo ($=PR_2$), gli esiti non sono determinati e si procede ad aprire una nuova fase d'asta successiva in cui:

- gli operatori sono chiamati a presentare offerte a partire da PR_2 e per tutti i livelli di prezzo ottenuti sommando a PR_2 i relativi gradini di prezzo alto e basso, fino ad arrivare a PR_3^6 , per una quantità non eccedente QPR_2 (ossia la capacità disponibile per l'assegnazione $> QPR_1$);
- possono partecipare unicamente gli operatori che abbiano presentato offerte di acquisto in corrispondenza dell'ultimo gradino di prezzo nella fase d'asta precedente.

Chiusa la fase di sottomissione delle offerte, il GME procede alla determinazione dei risultati secondo quanto descritto precedentemente (paragrafo 2.1) e coerentemente con quanto effettuato nella precedente fase d'asta. Ciò implica che il GME assegna la capacità solo qualora, per uno dei livelli di prezzo a partire da PR_2 fino ad arrivare a PR_3 (incluso) - ovvero all'ultimo gradino di prezzo se PR_3 non è definito - si osservi la prima sotto quotazione. In tal caso, l'asta si considera chiusa e il sistema informatico della PAR assegna la capacità, per i quantitativi corrispondenti alle proposte di acquisto componenti le singole offerte considerate nella procedura in cui si è verificata la prima sotto quotazione⁷.

⁴ Dati due prezzi di riserva consecutivi PR_n e PR_{n+1} , con $PR_n < PR_{n+1}$, cui sono associate le quantità di capacità disponibili QPR_n e QPR_{n+1} , con $QPR_n < QPR_{n+1}$, l'ultimo livello di prezzo ottenuto sommando a PR_n tutti i relativi gradini di prezzo corrisponde a PR_{n+1} .

⁵ In questo caso la quantità assegna è $\leq QPR_1$

⁶ Laddove non esista un PR_3 , il numero di gradini e l'ultimo livello di prezzo è definito dall'impresa di rigassificazione.

⁷ In questo caso la quantità assegna è $\leq QPR_2$

Viceversa, qualora l'offerta di acquisto aggregata sia sempre maggiore della capacità oggetto di conferimento anche in corrispondenza dell'ultimo livello di prezzo, gli esiti non sono determinati e si procede ad aprire una nuova fase d'asta successiva secondo i medesimi criteri di cui sopra.

2.3. Casi particolari relativi alla determinazione degli esiti della sessione d'asta aperta ascendente

Il GME procederà comunque ad eseguire una nuova fase d'asta nel caso in cui:

- indipendentemente da quanti prezzi di riserva sono previsti, in corrispondenza di un dato livello di prezzo, si osservi un eccesso di domanda e per i successivi livelli fino all'ultimo gradino si osservi un'offerta di acquisto aggregata pari a zero⁸. In questo caso, il GME organizza una nuova fase d'asta in cui il prezzo di partenza corrisponde all'ultimo livello di prezzo in corrispondenza del quale si è registrato un eccesso di domanda nel corso della fase precedente. Possono partecipare a tale nuova fase d'asta unicamente gli operatori che abbiano presentato offerte di acquisto in corrispondenza dell'ultimo gradino di prezzo per il quale si è registrato un eccesso di domanda nel corso della fase precedente. Laddove questa seconda fase non dia luogo ad alcuna soluzione:
 - A. in quanto per i tutti i livelli di prezzo si osservi un'offerta di acquisto aggregata pari a zero, l'asta si considera conclusa e non si procede all'assegnazione della capacità
 - B. in quanto per i livelli di prezzo successivi a quello a base d'asta si osservi un'offerta di acquisto aggregata pari a zero e in corrispondenza del prezzo a base d'asta si osservi un eccesso di domanda⁹, l'asta si considera conclusa e non si procede all'assegnazione della capacità;
 - C. in quanto in corrispondenza di un livello di prezzo successivo a quello a base d'asta si osservi un eccesso di domanda e per i successivi livelli fino all'ultimo gradino si osservi un'offerta di acquisto aggregata pari a zero¹⁰, il GME organizza una nuova fase d'asta in cui il prezzo di partenza corrisponde all'ultimo livello di prezzo in

⁸ Tale caso si verifica anche qualora si registri un eccesso di domanda in corrispondenza dell'ultimo livello di prezzo della singola procedura/fase d'asta.

⁹ In questo caso sono di fatto confermati i medesimi esiti della fase precedente.

¹⁰ Tale caso si verifica anche qualora si registri un eccesso di domanda in corrispondenza dell'ultimo livello di prezzo della singola procedura/fase d'asta.

corrispondenza del quale si è registrato un eccesso di domanda nel corso della fase precedente e ciò finché non sia individuata la soluzione ovvero non si osservi la situazione di cui ai precedenti punto A o B. Possono partecipare a ciascuna fase d'asta successiva unicamente gli operatori che abbiano presentato offerte di acquisto in corrispondenza dell'ultimo gradino di prezzo per il quale si è registrato un eccesso di domanda nel corso della fase immediatamente precedente.

- per i conferimenti di capacità che prevedono più prezzi di riserva, nel corso di una fase d'asta, l'assegnazione risulti a favore di un solo operatore che abbia presentato offerte di quantità pari a quella oggetto di conferimento per detta fase d'asta, in corrispondenza di tutti i livelli di prezzo. In tal caso, l'assegnazione resta in attesa di conferma nelle more dell'esecuzione della fase d'asta successiva, alla quale potrà partecipare unicamente l'operatore risultato potenziale assegnatario nella fase d'asta immediatamente precedente. Qualora tale operatore non presenti offerte nella fase d'asta successiva, si procede a confermare l'esito della fase d'asta immediatamente precedente.

3. Determinazione degli esiti della sessione d'asta *pay as bid*

La determinazione degli esiti delle aste per il conferimento di slot di capacità in corso d'anno termico mediante quotazione di prodotti per i quali è prevista la programmazione delle date di scarica, è effettuata rispettando, nell'ordine, i criteri di:

- massimizzazione del numero di slot di capacità da allocare
- massimizzazione del controvalore delle offerte, dando priorità alle offerte presentate a prezzo più alto, compatibilmente con la programmazione effettuata. Per le offerte presentate a parità di prezzo, vale la priorità temporale di presentazione delle stesse.

In caso di indeterminazione si attribuiscono gli slot più prossimi alle offerte aventi maggiore priorità.

ESEMPIO 1

	01-giu	08-giu	15-giu	22-giu
Utente A	10			
Utente B	8	8	8	8
Utente C	6			
Utente D		4		4
Utente E	3		3	
Utente F				2
Utente G		1		1
	10	8	3	4
	25			

Ricavi massimi

Pertanto, a titolo meramente esemplificativo, sulla base dell'esempio riportato in tabella, lo slot del 01/06 viene assegnato all'utente A in quanto ha offerto il prezzo più alto per lo slot disponibile. Lo slot dell'8/06 viene assegnato per lo stesso motivo all'utente B. Si noti che ai fini della massimizzazione della capacità e dei ricavi assegnare all'utente B lo slot del 8/06 e all'utente D quello del 22/06 o viceversa è indifferente; in questo caso all'utente che ha offerto il prezzo più alto sarà assegnato il primo slot.

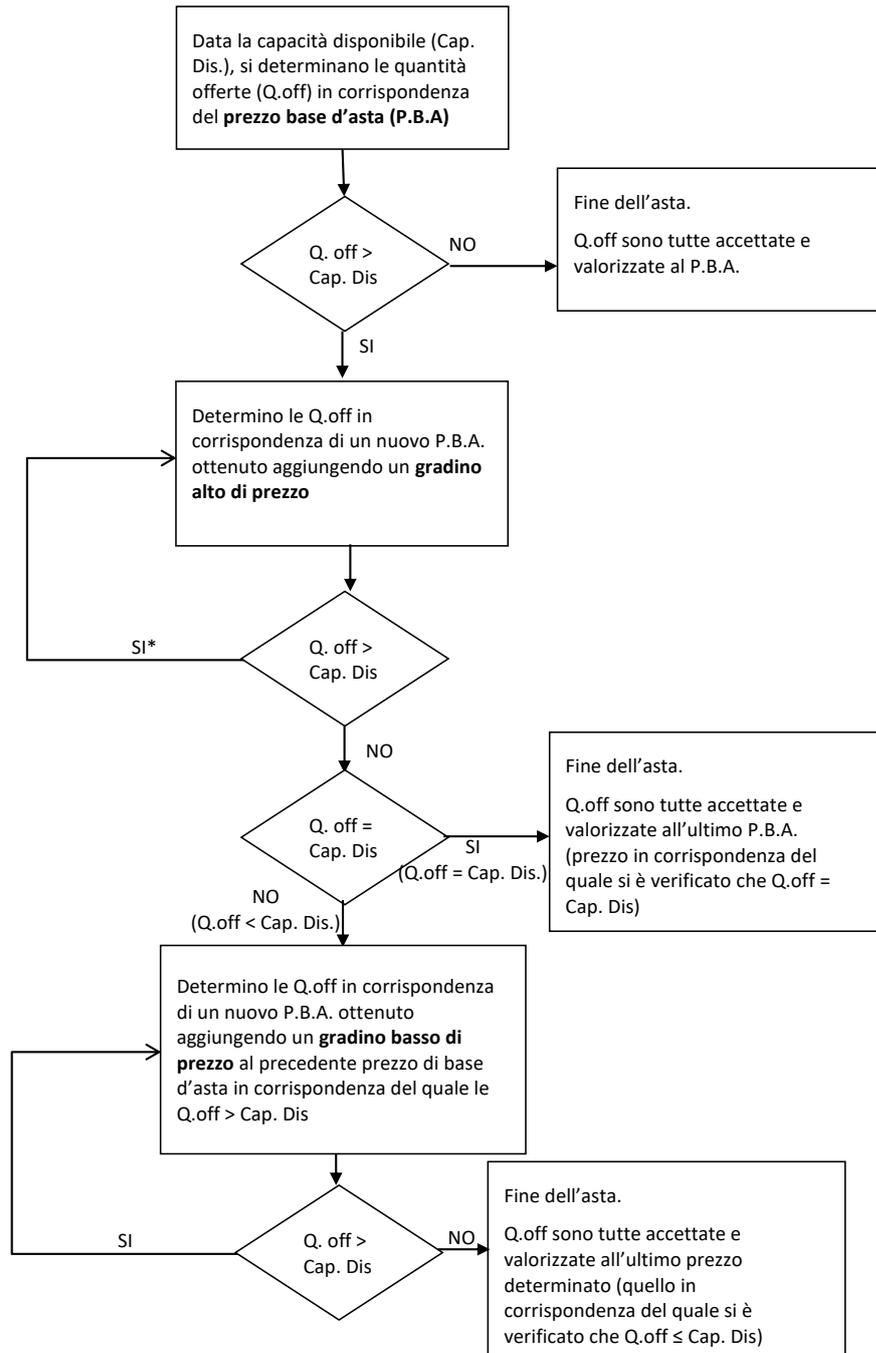
ESEMPIO 2

	01-giu	08-giu	15-giu	22-giu
Utente A	10	10		
Utente B			9	9
Utente C			8	
Utente D				7
Utente E				3
Utente F			2	
Utente G	1			
	1	10	8	9
	28			

Ricavi massimi

Lo slot del 01/06 viene assegnato all'utente G (in quanto se fosse stato assegnato all'utente A non si sarebbe potuto allocare il successivo slot a quest'ultimo, riducendo così i ricavi da 11 a 10, ma soprattutto si sarebbe dimezzata la capacità allocata). Avendo l'Utente A indifferentemente indicato due slot si è potuto preferire per il primo slot l'Utente G che ha presentato un'offerta solo per quello.

4. APPENDICE: Diagramma di flusso del processo di determinazione degli esiti per l'allocazione della capacità annuale/pluriennale



* Questa iterazione va avanti per n volte dove n è pari al numero di gradini alti per i quali gli operatori hanno presentato offerte. Se al termine dell'ultima iterazione non si trova una soluzione, la procedura si ferma senza determinare un esito e nei giorni successivi si svolgerà una nuova asta.